



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

San Marino, 21 gennaio 2013/1712 d.F.R.

Prot. n. 143/78-31/2013

Preg.mi
Consiglieri del Movimento Civico 10
Sig. Andrea Zafferani
Sig. Franco Santi
Sig.ra Mimma Zavoli
Sig. Luca Santolini

e p.c. Ufficio Segreteria Istituzionale

= LORO SEDI =

OGGETTO: risposta interpellanza presentata in data 7 gennaio 2013 e depositata in pari data presso la Segreteria Istituzionale in merito al riconoscimento della retribuzione di risultato in favore dei Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato rientranti nel nuovo regime retributivo

In merito all'interpellanza specificata in epigrafe si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, occorre chiarire come la "non meglio precisata gratifica" riconosciuta in favore dei Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato e citata nel prologo dell'interpellanza non sia altro che la retribuzione di risultato istituita e disciplinata dagli articoli 19 della Legge 31 luglio 2009 n.108 e 5 del Decreto Delegato 14 maggio 2012 n.53 che Codesti Preg.mi Consiglieri richiamano al punto 7 dell'interpellanza dagli stessi presentata, dimostrando - in realtà - di conoscere perfettamente la natura di tale emolumento.

In secondo luogo, appare opportuno precisare come il suddetto emolumento - che la sopra richiamata normativa in materia prevede fra le componenti della retribuzione dirigenziale, oltre alla retribuzione di base ed alla retribuzione di posizione - non sia previsto in favore di tutti i Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato, poiché non possono beneficiare dello stesso i soggetti cui si applichi la retribuzione dirigenziale "vecchio regime" ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della Legge n.108/2009 che non abbiano esercitato il diritto di opzione per il trattamento retributivo di cui al Decreto Delegato n.53/2012.

Effettuata la superiore doverosa premessa, si evidenzia come il Congresso di Stato nella seduta del 27 dicembre 2012 abbia unicamente dato attuazione a quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 24 della Legge n.108/2009 che testualmente recita: "Fino all'entrata in vigore delle

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882 425
F +378 (0549) 885 080



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

norme relative alla valutazione dei Dirigenti, la retribuzione di risultato può essere erogata a seguito del conseguimento dei risultati previsti dall'atto di incarico o dal contratto, in base alla valutazione del Congresso di Stato, su proposta del Segretario di Stato competente, in coerenza con i principi di cui all'articolo 22."

In risposta al punto 7 dell'interpellanza, si manifesta, pertanto, come il Congresso di Stato sia pienamente legittimato, ai sensi della su richiamata normativa, ad effettuare la valutazione dei Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato ai fini del riconoscimento o meno della retribuzione di risultato.

A rigore, la valutazione, nel caso in esame, ha assunto la natura di atto dovuto a mente dell'articolo 14, comma 2 del Decreto Delegato n.53/2012 che dispone: "Per l'anno in corso la retribuzione di risultato è fissata con riferimento al periodo 1° maggio – 31 dicembre 2012, tenuto conto di quanto previsto al superiore articolo 5."; in sostanza il Congresso di Stato era tenuto, per tale periodo, ad effettuare la valutazione per non disattendere il combinato disposto della Legge n.108/2009 e del citato Decreto Delegato n.53/2012.

Per quanto concerne i punti 1, 2 e 3 dell'interpellanza, si significa come gli obiettivi relativi al periodo maggio-dicembre 2012 siano stati assegnati dal Congresso di Stato stesso con propria delibera n.14 del 28 marzo 2012 con la quale, oltre ad essere nominati ed assegnati alle rispettive UO previste dall'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 i Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato, sono stati, altresì, stabiliti gli obiettivi di carattere generale per i Dirigenti/Direttori medesimi.

L'assegnazione degli obiettivi da parte del Congresso di Stato è, perciò, perfettamente in linea con il vigente quadro normativo e nello specifico con il disposto dell'articolo 11, comma 2 della Legge n.188/2011 che attribuisce all'Esecutivo il potere di definire "gli obiettivi, sia di carattere generale, tenuto conto delle proposte della Direzione Generale della Funzione Pubblica, sia di carattere settoriale o specialistico"; potere, quello di definizione degli obiettivi, non spettante alla Direzione Generale della Finanza Pubblica (DGFP) bensì al Congresso di Stato poiché chiaramente connesso con la competenza a disporre la nomina (e la revoca) dei dirigenti pubblici di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della precitata Legge n.188/2011.

Appare, inoltre, non pletorico rappresentare come il disposto della precitata delibera congressuale sia perfettamente in linea con quanto successivamente previsto dall'articolo 5, comma 3 del Decreto Delegato n.53/2012 il quale prescrive che gli obiettivi stabiliti per le figure dirigenziali del Settore Pubblico Allargato possano essere specifici per l'assegnazione o generali nell'ambito delle attività complessivamente demandate all'amministrazione e come, in quest'ultimo caso, si intendano definiti a livello generale ancorché non esplicitati nell'incarico/contratto.

Stante quanto sopra esposto ed in risposta ai quesiti n.4, 5 e 6 dell'interpellanza, si manifesta come i Segretari di Stato competenti ad avanzare al Congresso di Stato la proposta di riconoscimento (totale o parziale) o meno della retribuzione di risultato in favore dei

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882 425
F +378 (0549) 885 080



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

Dirigenti/Direttori delle Unità Organizzative, Enti ed Aziende Autonome di Stato di rispettiva responsabilità, abbiano richiesto al Consiglio di Direzione, per il tramite dei Coordinatori di Dipartimento, di predisporre una analisi in merito alla prestazione dei Dirigenti/Direttori medesimi secondo i criteri di cui all'articolo 22, comma 3 della Legge n.108/2009 ovvero sia in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati, ai risultati conseguiti in termini di appropriatezza e di qualità delle prestazioni e di orientamento all'utenza, all'efficacia dei modelli organizzativi adottati, alla capacità di motivare e guidare i collaboratori, alla gestione delle risorse finanziarie assegnate, al miglioramento dei servizi, al rispetto dei doveri ed alla capacità manageriale e professionale.

L'analisi delle prestazioni ha riguardato, in conformità alla normativa, esclusivamente i Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato rientranti nel cosiddetto "nuovo regime retributivo" di cui all'articolo 19 della Legge n.108/2009 ed è stata formulata dal Consiglio di Direzione in relazione al conseguimento degli obiettivi generali fissati nella summenzionata delibera congressuale n.14 del 28 marzo 2012 ovvero sia:

- 1) adempimenti previsti dalle Leggi n.159/2011 e n.160/2011;
- 2) predisposizione, implementazione ed aggiornamento del sito web dell'Unità Organizzativa diretta a scopo informativo e di fornitura dei servizi;
- 3) organizzazione del lavoro orientata all'ampliamento degli orari di sportello;
- 4) organizzazione del lavoro orientata al contenimento della spesa;
- 5) definitiva individuazione del fabbisogno di personale orientata al contenimento/riduzione dei costi e al miglioramento organizzativo.

La disamina svolta dal Consiglio di Direzione - in considerazione dell'assenza della normativa in materia di valutazione dell'azione amministrativo-gestionale prevista dall'articolo 22 della Legge n.108/2009 e della conseguente difficoltà nell'effettuare una valutazione analitica della prestazione dei singoli Dirigenti/Direttori in mancanza di criteri e metodologie formalizzate ed univoche - è scaturita in una valutazione complessiva dei risultati conseguiti dai Dirigenti/Direttori dei rispettivi Dipartimenti con una proposta di riconoscimento della retribuzione di risultato sostanzialmente omogenea.

L'analisi compiuta dal Consiglio di Direzione è stata, quindi, sottoposta, per il tramite dei competenti Segretari di Stato, al Congresso di Stato che ha deliberato - prendendo atto della necessità di contemperare l'esigenza di perseguire il contenimento della spesa pubblica nell'ambito delle retribuzioni del personale e della Dirigenza del Settore Pubblico Allargato con il doveroso rispetto della vigente normativa in materia di retribuzione dei Dirigenti/Direttori del Settore Pubblico Allargato - il riconoscimento di una retribuzione di risultato in favore dei Dirigenti/Direttori rientranti nel "nuovo regime" pari al 10% della retribuzione di posizione percepita nel periodo maggio-dicembre 2012; ciò a fronte della possibilità, prevista dall'articolo 5, comma 2 del Decreto Delegato n.53/2012, di riconoscere tale componente retributiva sino ad una percentuale massima del 30% della retribuzione di posizione nonché degli esiti

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882 425
F +378 (0549) 885 080



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

dell'analisi compiuta dal Consiglio di Direzione che prevedeva una percentuale più elevata della retribuzione di risultato da riconoscersi nonché un innalzamento della percentuale stessa in relazione a tre posizioni dirigenziali distintesi per carichi di lavoro straordinari ovvero per il conseguimento di risultati di particolare pregio nel periodo di riferimento.

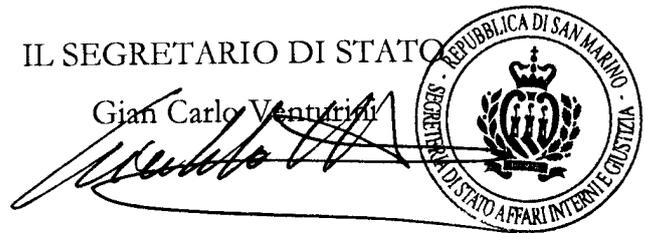
E' opportuno, inoltre, rilevare come il "nuove regime" della retribuzione dirigenziale introdotto dall'articolo 19 della Legge n.108/2008 e disciplinato dal Decreto Delegato n.53/2012 abbia eliminato ogni indennità e trattamento *ad personam* ed abbia comportato una complessiva riduzione degli oneri retributivi per la dirigenza pubblica a carico dello Stato.

Infine, per quanto concerne la nomina della DGFP, il Governo ritiene assolutamente opportuno, prima di procedere alla nomina dei componenti di tale organo apicale dell'Amministrazione Pubblica, effettuare un'attenta ponderazione in ordine alle caratteristiche e requisiti professionali ed attitudinali dei soggetti che dovranno ricoprire tale incarico.

Fiducioso nell'aver fornito, in maniera sufficientemente dettagliata, i chiarimenti necessari a dimostrare la massima trasparenza ed assoluta conformità alla vigente normativa dell'operato del Congresso di Stato, colgo occasione per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

Gian Carlo Venturini



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882 425
F +378 (0549) 885 080